

I.C. "M.L. KING"-CALCINAIA
Prot. 0011834 del 27/10/2021
(Uscita)

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
AL SITO WEB ISTITUZIONALE
ALL'ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.
1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **Vista** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- **Visto** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- **Visto** l'art. 3 del DPR 275/1999;
- **Visto** il D.L. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
- **Viste** le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012);
- **Vista** la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;
- **Vista** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **Visti** i decreti legislativi nn. 60, 62, 63, 66 del 2017, attuativi della legge 107/2015;
- **Visto** l'art.1 comma 14 della citata *Legge* di riforma dell'art.3 del D.P.R. 275/1999, con cui si dispone che il PTOF sia elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, ed approvato dal Consiglio di Istituto;
- **Visto** l'art.1 comma 17 della citata norma, che, al fine di consentire una valutazione comparativa a studenti e famiglie, raccomanda la piena trasparenza e pubblicità dei piani attraverso la pubblicazione sul portale unico dei dati della scuola;

- **Considerate** le proposte formulate dall’Ente Locale e dalle realtà culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle rappresentanze dei genitori;
- **Visto** il Piano Triennale dell’offerta formativa per il triennio 2019/2020 – 2021/2022;
- **Considerati** i documenti programmatici elaborati e rivisti dal NIV nel corso dell’a. s. 2020/21, il RAV e il PdM;
- **Preso atto** dei risultati INVALSI conseguiti dalle alunne e alunni iscritti in questo Istituto nei precedenti anni scolastici, eccezion fatta per l’a. s. 2019/20 in cui tali rilevazioni non sono state svolte causa pandemia da Cov-19, per le classi interessate della primaria e secondaria di primo grado;
- **Viste** le “Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica”, adottate in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;
- **Vista** la Legge 41/2020 di conversione del D.L. 22/2020 che in deroga all’art. 2 del D. Lgs. 62/2017 dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo;
- **Visto** il *Piano Scuola 2020/21* e il *Piano Scuola 2021/22* “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione” e gli ulteriori documenti ivi richiamati;
- **Viste** le Linee guida per la didattica digitale integrata e il relativo Piano DDI adottato dagli OO. CC. nell’a. s. 2020/21 e tuttora valido per il prossimo anno scolastico;
- **Visto** il Protocollo di sicurezza per la ripresa delle attività scolastiche ed educative adottato per l’a. s. 2020/21 e l’a. s. 2021/22 - *Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (Anno scolastico 2021/2022)*;
- **Vista** la Nota del M. I. del 22 luglio 2021, prot. n. 1107 - ad accompagnamento del verbale del Comitato tecnico Scientifico n. 34 del 12 luglio u.s., e ulteriori indicazioni a riguardo nei documenti richiamati;
- **Considerata** la Nota Tecnica del M.I. del 13 agosto 2021;
- **Tenuto conto** della necessità di procedere alla predisposizione del Piano dell’Offerta Formativa triennale per le necessità e le esigenze che emergeranno per la triennalità 2022-25;

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa per gli anni scolastici 2022-2025

Attraverso l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa dell'anno in corso e la predisposizione del Piano per la futura triennalità 2022/25 l'istituto dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'Istituzione Scolastica, espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, riserverà particolare attenzione alle attività integrative, alla valorizzazione del territorio, al recupero degli apprendimenti, al benessere degli alunni e del personale, individuando attività, metodologie e strumenti che consentano di assicurare un'offerta formativa ricca e articolata e finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni soddisfacente.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine e grado e ai criteri di valutazione già contenuti nel documento, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro, dovrà considerare alcune aree di intervento.

1) La scuola e il suo contesto

- Partire dal PTOF in vigore per verificare la congruenza delle finalità espresse con la situazione attuale e con l'analisi del contesto territoriale.

2) Le scelte strategiche

- Aggiornamento e integrazione RAV, partendo dall'analisi delle ultime prove Invalsi di italiano, matematica, che espliciti i punti di forza e le criticità, le priorità e i traguardi in relazione agli obiettivi di processo. Rafforzare i processi di valutazione, autovalutazione d'istituto, riflettendo sull'esperienza maturata e migliorando le competenze interne e gli strumenti di valutazione, al fine di ridurre la varianza fra le classi e assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo.
- Ridefinire le azioni del Piano di Miglioramento per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi.
- Individuare obiettivi delle attività curriculari ed extra curriculari coerenti con le attività del RAV.

3) L'offerta formativa

- Innovazione e tecnologia intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere il successo formativo secondo i diversi stili di apprendimento.
- Inclusione e valorizzazione delle diversità, fornendo a tutti gli alunni le stesse possibilità, favorendo lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.
- Benessere organizzativo come principio per realizzare le condizioni più favorevoli all'apprendimento.
- Educazione alla cittadinanza attiva.

Nell'ambito del curricolo, della progettazione didattica, della valutazione, dell'utilizzo delle risorse e della formazione si indicano alcuni punti fondamentali da esaminare per la predisposizione del PTOF:

- Revisione e integrazione dei criteri di valutazione delle alunne/ degli alunni della scuola primaria attraverso l'aggiornamento della rubrica dei livelli dei giudizi, sulla base delle indicazioni ministeriali già attuate attraverso la condivisione dei criteri e modalità operative, la collaborazione con gli uffici di Segreteria Didattica.
- Recupero degli apprendimenti, dell'integrazione dei contenuti e delle attività e della predisposizione degli stessi ai fini delle singole programmazioni, nonché criteri e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento o di eventuali laboratori pomeridiani finalizzate anche al potenziamento degli apprendimenti con l'utilizzo delle risorse previste dal Decreto Sostegni.
- Adeguamento del piano di inclusione alla normativa vigente alla luce del Decreto Interministeriale n.182/2020 e della sentenza TAR Lazio n. 9795/2021 al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza.
- Integrazione del curricolo di educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".
- Utilizzo della robotica educativa e dei dispositivi tecnologici per migliorare le competenze digitali degli studenti, perseguendo gli obiettivi specifici **Piano nazionale della scuola Digitale** indicati nel comma 58 della legge 107, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'alfabetizzazione digitale.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; in linea con la priorità dell'Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2021, la scuola fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione.
- Riconoscimento del ruolo strategico della formazione del personale attraverso definizione di aree specifiche che siano coerenti con i bisogni emersi per l'emergenza sanitaria, che rispondano anche ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento. La ricaduta attesa delle attività di formazione dovrà essere individuata nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

Inoltre si ribadisce che per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

4) Monitoraggio e valutazione

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Si chiede di inserire indicazioni per attività di monitoraggio e valutazione del PTOF.

Si evidenzia che il presente atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione conseguentemente all'emanazione di disposizioni regolamentari successive e che il piano triennale dell'offerta formativa può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, affisso all'albo e reso noto ai competenti organi collegiali.

Il presente atto è stato approvato dal Collegio dei Docenti in data 27 ottobre 2021 con delibera n° 23.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Elisabetta Iaccarino

(Documento firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs n. 82/2005 s.m. i. e norme collegate,
che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)